



Netanyahu denuncia Haaretz per diffamazione: “Bugie, nessuna telefonata con Mbz”.

Descrizione

(Adnkronos) Il primo ministro Benjamin Netanyahu smentisce nuovamente un articolo pubblicato ieri da “Haaretz”, secondo il quale il presidente degli Emirati Arabi Uniti lo avrebbe avvertito, alcuni giorni prima dell’attacco del 7 ottobre 2023, di un attacco pianificato da Hamas e parte al “contrattacco” denunciando il quotidiano israeliano per diffamazione. E’ quanto annuncia lo stesso premier israeliano in un post su “X” dove annuncia che ha dato mandato ai propri avvocati di fare causa alla testata e al suo giornalista, Shlomi Eldar.

Per il premier israeliano tutta questa vicenda “è” una calunnia infame, dai chiari risvolti, nell’ambito della campagna elettorale della sinistra, e ci saranno altre calunnie false di questo tipo.

Netanyahu ribadisce che non ci fu alcuna telefonata tra lui e il presidente degli Emirati Arabi Uniti, Mohammed bin Zayed, tra l’inizio di settembre 2023 e il 7 ottobre del 2023, giorno dell’attacco di Hamas. L’ufficio del primo ministro, il Consiglio di sicurezza nazionale e la segreteria militare hanno esaminato con cura il diario delle conversazioni del primo ministro in quei giorni e non hanno trovato alcuna traccia di ciò. In generale, le conversazioni diplomatiche tra il primo ministro e il presidente degli Emirati si svolgono esclusivamente presso l’ufficio del primo ministro tramite il rappresentante degli Emirati che arriva all’ufficio con un dispositivo crittografato speciale. Tutte queste conversazioni sono documentate. Lo stesso Eldar ha dichiarato ieri sera in un’intervista al Channel 12 che la conversazione che sostiene sia avvenuta, e in cui afferma che sia stato dato un avvertimento al Primo Ministro, si è svolta in questo modo. Tuttavia, da un’indagine approfondita non solo nel diario delle conversazioni del Primo Ministro, ma anche nella documentazione delle visite nell’ufficio del Primo Ministro in quel periodo, non risulta alcuna visita del rappresentante degli Emirati nell’ufficio del Primo Ministro, sottolinea Netanyahu. “Non c’è” alcuna possibilità di entrare nell’ufficio del primo ministro senza una documentazione o una registrazione effettuata dalle

forze di sicurezza•.

••

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 9, 2026

Autore

redazione

default watermark